



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

1 Relazione finale della docente

Marta Pegoraro

1 MATERIA: Italiano

CLASSE 5^A SEZ. BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1 OBIETTIVI FORMATIVI:

Per gli obiettivi formativi si fa riferimento in linea generale al documento del Consiglio di Classe e al PTOF.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggior parte della classe, mentre un numero esiguo di alunni ha avuto un percorso più arduo, anche a causa di un impegno discontinuo.

Non è stato semplice instaurare un rapporto di dialogo e confronto con tutti gli studenti, tra l'altro conosciuti quest'anno, anche per il numero limitato di lezioni svoltesi in presenza. Nonostante questo la classe ha rivelato un atteggiamento sostanzialmente corretto durante le lezioni e nei confronti dei rapporti interpersonali, riuscendo a creare un'atmosfera abbastanza serena per lo svolgimento dell'attività didattica.

Anche se si è verificata la persistenza nella vita scolastica di alcune assenze in concomitanza di verifiche scritte o interrogazioni, la maggior parte degli alunni ha risposto in modo abbastanza adeguato agli obblighi scolastici, a cui non si è sottratta, e anche agli stimoli culturali di volta in volta proposti, evidenziando nel complesso un positivo processo di crescita.

Bisogna però riconoscere alcuni limiti emersi in chiave di impegno costante e di continuità nello studio, necessari questi non solo in vista della preparazione dei compiti e degli accertamenti in genere.

Solo un gruppo abbastanza ristretto di alunni ha dimostrato di possedere autonomia operativa e consapevolezza critica nella riflessione sul lavoro culturale svolto, mentre la maggior parte degli alunni ha acquisito le nozioni in modo 'scolastico', cioè più rivolto alla ripetizione che alla rielaborazione personale.

Questa scarsa attitudine ad uno studio più critico e personale è emersa soprattutto nelle prove scritte, dove solo alcuni sono riusciti a raggiungere risultati discreti o buoni.

Certamente il profitto orale è risultato migliore: quasi tutti gli alunni, stimolati dalle esigenze imposte loro dalle scadenze delle verifiche, sono riusciti a dimostrare una preparazione sufficientemente completa, anche se non avvalorata da approfondimenti personali. Solo pochi non hanno raggiunto neppure gli obiettivi minimi.

1.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

CONOSCENZE: Quasi tutti gli studenti, con differenti livelli di padronanza, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, del primo Novecento e di alcune voci del dopoguerra. Inoltre conoscono alcuni canti del Paradiso di Dante, scelti dall'insegnante in quanto ritenuti particolarmente significativi, dal punto di vista tematico, per la comprensione globale dell'opera. In relazione alle conoscenze la classe mediamente ha raggiunto un profitto soddisfacente, un gruppo di alunni ha

raggiunto risultati buoni o più che buoni; alcuni studenti presentano però incertezze e non si sanno orientare in maniera autonoma.

ABILITÀ: La classe ha conseguito una sufficiente padronanza dei fondamenti dell'analisi testuale e, nel complesso, una altrettanto sufficiente capacità espositiva. La maggioranza degli studenti si sa orientare tra i testi letterari con discreta capacità, anche se non ha sviluppato un particolare spirito critico; alcuni alunni hanno raggiunto buona autonomia e capacità di rielaborazione personale; infine, una parte della classe ha manifestato incertezze nell'affrontare in modo puntuale l'analisi testuale e nella rielaborazione articolata dei contenuti. Riguardo l'esposizione orale, un gruppo ristretto di alunni si sa esprimere in modo corretto e sa utilizzare un linguaggio efficace e adeguato al contesto, mentre alcuni devono essere ancora guidati. In riferimento alla produzione scritta, nel complesso non è emersa una particolare inclinazione verso la scrittura e solo una parte degli studenti ha maturato, al termine del percorso, consapevolezza linguistica e capacità espressiva. La scrittura, infatti, risulta talvolta poco organica e non sempre perfettamente corretta dal punto di vista formale. Se la maggioranza degli studenti sa interpretare correttamente le richieste della traccia, nelle prove di qualche studente continuano ad emergere difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE: La classe ha conseguito, sia pure in misura diversa, adeguate competenze di lettura dei testi e di analisi; sa cogliere le linee essenziali della storia della letteratura italiana ed effettuare semplici collegamenti tra opere di uno stesso autore o di autori differenti. Per quello che riguarda la collocazione del testo nell'ambito della produzione dell'autore e, più in generale, nel contesto storico letterario, gli studenti sono capaci di orientarsi con sufficiente sicurezza e nella maggioranza dei casi sanno stabilire alcune opportune interconnessioni. Gli alunni più capaci sono in grado di collegare i testi studiati inserendoli in percorsi più ampi e tra diverse discipline.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si è sviluppato secondo le linee tracciate dalle Indicazioni nazionali per la classe quinta ed in continuità con il percorso effettuato nei due anni precedenti. Pertanto lo studio della letteratura italiana ha analizzato il periodo 1815 – 1950 (da Leopardi a Saba e Montale). Per quanto riguarda la Divina Commedia di Dante, si sono selezionati alcuni canti tra i più significativi della terza cantica, nell'ottica di una conoscenza non estesa, ma rilevante nei contenuti.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il criterio fondamentale è stato quello di fornire agli alunni un quadro complessivo del periodo e degli autori considerati. Pertanto dei movimenti più importanti dell'Ottocento e del Novecento sono state elaborate ampie sintesi, con alcuni richiami alle coeve letterature europee ed alle corrispondenti manifestazioni artistiche e culturali; anche per quanto concerne la selezione degli autori e dei testi, si è operato mirando a quelli più rappresentativi e/o significativi per lo sviluppo successivo della cultura letteraria.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Gli autori sono stati trattati per lo più in maniera diacronica, anche se vi sono stati alcuni accostamenti per nuclei tematici; i canti della Divina Commedia sono stati esaminati in ordine progressivo.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c):

All'interno del percorso letterario proposto sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- Le conflittualità
(Manzoni, Svevo, Marinetti, Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale)
- Il rapporto uomo e natura
(Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pirandello, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- La memoria
(Leopardi, Manzoni, Verga, D'Annunzio, Gozzano, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- Il tempo
(Dante, Leopardi, Ungaretti, Montale)
- La paura, l'angoscia, la disperazione e la noia
(Leopardi, Manzoni, Baudelaire, Pirandello, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- La crisi delle certezze
(Svevo, Pirandello, Montale)
- La malattia e il male di vivere
(Leopardi, Pascoli, Svevo, Pirandello, Montale)
- Il bello e il sublime
(Dante, Leopardi, D'Annunzio, Saba)
- Totalitarismi
(D'Annunzio, Pirandello, Ungaretti, Saba, Montale)
- Rivoluzioni
(Marinetti, Pirandello)
- Il linguaggio
(Dante, Marinetti, Pascoli, Saba, Ungaretti, Montale)
- La luce
(Dante, Pirandello, Pascoli, Ungaretti, Montale)
- Il ruolo della donna
(Dante, Leopardi, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba)
- La società di massa

- (Pirandello, Montale)
- Il progresso
- (Leopardi, Verga, Pirandello, Montale)
- Il sogno e l'inconscio
- (Svevo, Pascoli, Pirandello)
- Il dualismo (finito/infinito; materia/spirito; corpo/anima; soggettività/oggettività; libertà/necessità; realtà/apparenza; verità/finzione)
- (Dante, Manzoni, Leopardi, Zola, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale)
- Il tema del doppio
- (Pirandello, Svevo)
- La follia
- (Pirandello)
- Il viaggio
- (Dante, Leopardi, Pascoli, Saba)

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	periodo / ore
Romanticismo e Manzoni	Settembre
Leopardi	Sett/Ottobre
Naturalismo- Verismo-Scapigliatura	Novembre
Verga	Novembre
I fiori del male	Nov./Dicembre
Pascoli	Dicembre
D'Annunzio	Gennaio
Le Avanguardie, il Futurismo, i Crepuscolari	Gennaio
Pirandello	Febbraio
Svevo	Febb./Marzo
Ungaretti	Marzo
Saba	Marzo
Montale	Aprile
Il Paradiso di Dante	Intero a.s.
Le differenze di genere (Ed. Civica)	Aprile/Maggio
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	111

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento si è basato essenzialmente sulla lezione dialogata mediante procedimenti induttivi e deduttivi e su lezioni frontali.

Nel sottolineare l'importanza della centralità del testo, si è voluto privilegiare la lettura diretta dei testi, l'analisi delle principali tematiche piuttosto che le informazioni relative agli aspetti biografici degli autori di cui si è richiesta la conoscenza generale in rapporto alla produzione letteraria.

Inoltre sono stati individuati degli snodi tematici di particolare interesse sui quali la classe ha riflettuto collegando autori e testi sulla base di tematiche o sensibilità comuni degli autori. Ad

eccezione delle letture assegnate nel periodo estivo, tutti i testi sono stati letti e commentati in classe.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Durante l'attività didattica in presenza si sono utilizzati il libro di testo, la LIM, fotocopie, presa diretta di appunti.

Durante l'attività di Didattica a Distanza sono stati utilizzati materiali in forma digitale e videolezioni

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

L'attività di recupero fino al mese di febbraio ha riguardato la produzione scritta ed ha avuto natura curricolare: la docente ha analizzato in classe i risultati di varie prove e suggerito i percorsi più corretti da utilizzare. Non sono state invece effettuate attività di integrazione

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Strumento principale dell'attività didattica è stato il manuale in adozione, ma gli studenti hanno anche utilizzato gli appunti dalle lezioni, fotocopie e altri materiali, anche in formato digitale, forniti dall'insegnante o reperiti in modo autonomo

La classe ha anche partecipato a una lezione tenuta da Alessandro Anderloni sul Paradiso di Dante

Libri di testo:

-P. Cataldi, E. Angioloni, M. Razetti, S. Panichi, *La voce della letteratura*, ed. Palumbo, voll. 3A e 3B

-Dante, *La Divina Commedia*, il Paradiso, commento a scelta

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Durante l'attività didattica in presenza sono state effettuate prove scritte e, per quanto riguarda le prove orali, sono state effettuate sia interrogazioni sia verifiche di letteratura a domande aperte, volte ad accertare le conoscenze acquisite.

Durante l'attività didattica a distanza sono stati assegnati lavori domestici e sono state effettuate interrogazioni da remoto.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel quadro generale dei criteri di valutazione adottati dall'Istituto e dal coordinamento disciplinare, l'insegnante ha individuato gli elementi di seguito riportati:

a) Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori evidenziati nel piano di lavoro, ed inseriti nella griglia di fatto utilizzata

In relazione alla produzione scritta, il lavoro si è concentrato in particolare sulle tipologie dell'esame di stato (Tip. A, B e C).

b) La valutazione delle prove orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti in programma e di quelli ad essi correlati anche come dati di partenza
- capacità di esporre organicamente e in forma appropriata le conoscenze
- capacità di elaborare autonomamente le conoscenze, di stabilire connessioni e confronti, di formulare giudizi critici

La valutazione finale, comunque globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto in considerazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha considerato i diversi livelli di abilità acquisiti in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico sia in presenza che da remoto e ai progressi dimostrati.

L'attività formativa ed educativa è stata volta al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e ha favorito lo sviluppo dell'identità personale.

Verona, 14/05/2021

Marta Pegoraro